

a cura di **Fabrizia Buzio Negri**

## **MILANO**

SPAZIO GUICCIARDINI - VIA GUICCIARDINI 6

### ***Il percorso artistico di Graziella Zanaboni***

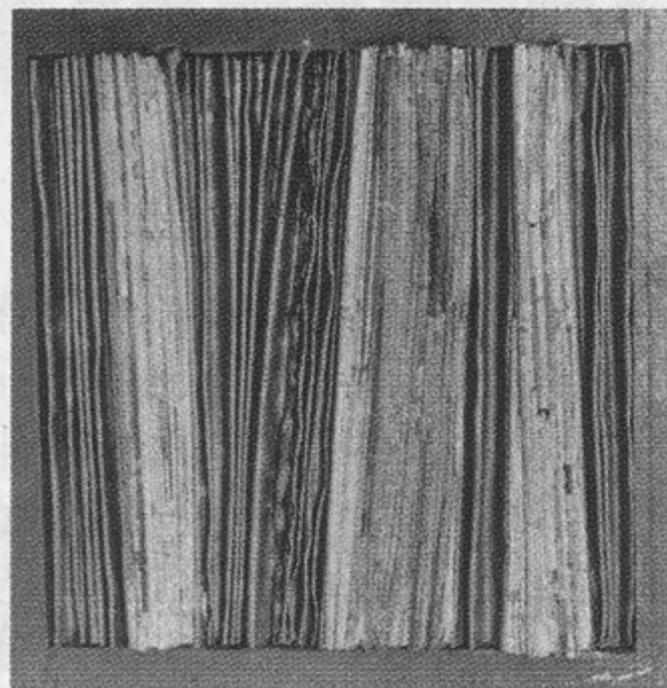
■ Una ricerca liberata da ogni costrizione formale, puntualizzata dall'uso di materiali originali: l'antologica dal titolo "La soglia del trascendente" presenta l'itinerario completo dell'artista, dai "Frammenti-Donna", dove dipinge figure femminili su organza raccogliendo "impronte" sui fogli sottostanti, ai "Dialoghi", collage pittorici di camicie usate, fino alle recenti utilizzazioni delle lastre di piombo e la ripresa coloristica di paesaggi visionari. Un transito "oltre" la soglia del visibile, in prospettive precariamente inquiete.

***Dal 21 aprile al 21 maggio***

***Orari: da lunedì a venerdì 9,30/12,30 e 14,30/18,30***

***Sabato e festivi chiuso***

***Inaugurazione: mercoledì 21 aprile, ore 18,00***



***Graziella Zanaboni,  
"24 h- I quotidiani"***

## Mostra personale di Zanaboni

**VANZAGO** - (vgn) E' il piombo, abbinato a quotidiani obsoleti, una delle numerose opere che da Vanzago sono temporaneamente in mostra a Milano. "Tra spazio certo e luoghi del mistero", è il titolo che la pittrice, Graziella Zanaboni, ha dato a questa sua ultima personale, inaugurata mercoledì scorso. Sino al 14 maggio la mostra antologia dell'artista vanzaghese sarà presso lo Spazio Guicciardini nell'omonima strada di Milano. Accanto ad opere di collage, ottenute anche con materiali plastici trasparenti ed organza, sono in mostra dipinti ad olio con una tecnica espressiva personalissima. di un'artista. Quest'ultima fatica culturale di Graziella Zanaboni, diplomata a Brera e sulla ribalta a Milano dal 1976, ha ottenuto il patrocinio della presidente Colli e dell'assessore alla cultura e beni culturali della Provincia di Milano.



[cerca nel sito](#)

[Provincia](#)  Seleziona [Temi](#)  Seleziona [Spazio Comuni](#)  Seleziona



## GRAZIELLA ZANABONI

Tra spazio certo e luoghi del mistero

**Spazio Guicciardini**  
via Guicciardini 6, Milano  
dal 22 aprile al 14 maggio 2004

Si inaugura mercoledì 21 aprile, alle ore 18.00, allo Spazio Guicciardini della Provincia di Milano, in Via Guicciardini 6, un'importante antologica delle opere di **Graziella Zanaboni**. L'esposizione ha come titolo "Tra spazio certo e luoghi del mistero" e sarà aperta al pubblico dal 22 aprile al 14 maggio. Sarà presente l'Assessore alla cultura e beni culturali della Provincia di Milano *Paola Iannace*. Introduzione di *Fabrizia Buzio Negri*.

Nei *luoghi del mistero*: piombo, carta, plexiglas, organza, gesso per una ricerca tra materia e colore. Un fare arte che si avvale di particolari tecniche, nonché di materiali insoliti e diversificati come l'organza, per tracce cromatiche inquietanti, e il piombo, abbinato a giornali obsoleti, in una sequenzialità alternata. "Regolare-Irregolare" è un cubo di fogli di piombo, mentre "Pensiero in notturno", "Blu in uno spazio", "La luna in gabbia" sono opere di plexiglas e pigmenti materici che, nell'intensità dei blu, si appropriano dello spazio circostante. Graziella Zanaboni apre a un naturalismo in cui si rinvengono presenze visionarie, come la recentissima sequenza di tele e tavole realizzate per questa mostra milanese. La superficie, molto materica e intrisa di polveri d'affresco, permette di fantasticare, di suscitare stupori, di cogliere le piccole differenze cromatiche nella materia e nel colore. E' come la gioia di riscoprire, ogni volta, quelle stesse differenze che la luce lascia scorgere all'orizzonte.



SPAZIO GUICCIARDINI

- Assessore
- Uffici del Settore
- Linea diretta »
- Comunicati Stampa »
- Archivio Manifestazioni
- Lombardia Spettacolo
- Fond. Cineteca Italiana
- Europa Cultura

IL GIORNO  
22 - 23 - 24 - 27 - 28 aprile 2004

 **MOSTRE**

## SPAZIO GUICCIARDINI

MILANO — Piombo, carta, plexiglas, gesso, perfino organza: materiali insoliti e diversificati quelli usati da Graziella Zanaboni per le sue opere. S'intitola «Tra spazio certo e luoghi del mistero» la sua mostra che si apre oggi al pubblico allo Spazio Guicciardini, la location della provincia in via Guicciardini 6. Un naturalismo in cui si rinvengono presenze visionarie, tra piccole differenze cromatiche. Fino al 14 maggio.

IL GIORNALE  
23 aprile 2004  
3 maggio 2004

**MOSTRE**

GRAZIELLA ZANABONI «TRA SPAZIO CERTO E LUOGHI DEL MISTERO». Mostra allo Spazio Guicciardini, via Guicciardini 6, tel. 02.77406358. Orario: 9.30-12.30 e 14.30-18.30 (chiuso sabato e festivi); ingresso libero. Fino al 14 maggio.

MILANO 7  
23 aprile 2004

**arte & cultura**

**MOSTRE inaugurazioni**

**GRAZIELLA ZANABONI  
TRA SPAZIO CERTO  
E LUOGHI DEL MISTERO**  
Spazio Guicciardini via  
Guicciardini, 6 ☎ 0277406  
315 Quando: dal 22 aprile  
al 14 maggio Orari:  
lun.-ven. 9.30-12.30,  
14.30-18.30; sab. e festivi  
chiuso Ingresso: libero

L'artista milanese Graziella Zanaboni offre in questa esposizione un saggio della sua arte, capace di utilizzare particolari tecniche e materiali insoliti (plexiglas, organza, piombo, gesso) per una ricerca tra materia e colore. Un naturalismo che mette in fila una sequenza di tele nuovissime sulla cui superficie è facile fantasticare, lasciarsi stupire e cogliere le differenze cromatiche nella materia e nel colore.

LA REPUBBLICA  
23 aprile 2004  
5 - 7 - 11 maggio 2004

 **MOSTRE**

**GRAZIELLA ZANABONI**  
"Tra spazio certo e luoghi del mistero". Spazio Guicciardini, via Guicciardini 6, lun-ven ore 9.30-12.30 e 14.30-18.30, fino al 14 maggio, tel. 02.77406315

**settegiorni**

23 aprile 2004

## Mostra personale di Zanaboni

**VANZAGO** - (vgn) E' il piombo, abbinato a quotidiani obsoleti, una delle numerose opere che da Vanzago sono temporaneamente in mostra a Milano. "Tra spazio certo e luoghi del mistero", è il titolo che la pittrice, Graziella Zanaboni, ha dato a questa sua ultima personale, inaugurata mercoledì scorso. Sino al 14 maggio la mostra antologica dell'artista vanzaghese sarà presso lo Spazio Guicciardini nell'omonima strada di Milano. Accanto ad opere di collage, ottenute anche con materiali plastici trasparenti ed organza, sono in mostra dipinti ad olio con una tecnica espressiva personalissima di un'artista. Quest'ultima fatica culturale di Graziella Zanaboni, diplomata a Brera e sulla ribalta a Milano dal 1976, ha ottenuto il patrocinio della presidente

IL CORO INFORMAZIONI  
aprile 2004

## Graziella Zanaboni Spazio Guicciardini

E' stata inaugurata allo Spazio Guicciardini della Provincia di Milano, in Via Guicciardini 6, un'importante antologica delle opere di Graziella Zanaboni. L'esposizione ha come titolo "Tra spazio certo e luoghi del mistero" ed è aperta al pubblico fino al 14 maggio. E' stata inaugurata con la presenza dell'Assessore alla cultura e beni culturali della Provincia di Milano Paola Jannace e introdotta da Fabrizia Negri. Nei luoghi del mistero: piombo, carta, plexiglas, organza, gesso per una ricerca tra materia e colore. Un fare arte che si avvale di particolari tecniche, nonché di materiali insoliti e diversificati come l'organza, per tracce cromatiche inquietanti, e il piombo, abbinato a giornali obsoleti, in una sequenzialità alternata.

# Dall'America ad Amalfi inseguendo la luce

GABRIELLA ZANABONI

Milano,

Spazio Guicciardini,

via Guicciardini 6,

fino al 14 maggio,

lun.-ven. 9.30-12.30/14.30-18.30

«Tra spazio certo e luoghi del mistero» è l'impegnativo titolo. Lo spazio certo è tanto quello del quadro quanto la riconoscibilità del paesaggio rappresentato. Il luogo del mistero è la sapienza tecnica e l'uso dei materiali: piombo, carta, plexiglas, organza, gesso. C'è un evidente ammiccamento alla corrente visionaria che si integra con una sorta di gioia del fare pittura e la ricerca è proprio situata fra la materia e il colore. Cioè, è nelle corrispondenze nascoste fra il materiale e l'impalpabile, ma non per questo meno vera, luce. »

**Cerimonia** • Mercoledì 2 giugno

# Un monumento in segno di Pace



(vgn) *L'inaugurazione del monumento*

**VANZAGO** - (vgn) "Oasi di pace" traduzione dall'israeliano "Nevè shalom" e dall'arabo "Wahat as-salam". Così è stata ufficialmente e solennemente intitolata la piazzetta di via Umberto I, angolo Vittorio Emanuele. Dopo l'inno nazionale, è stato tolto il bianco velo al monumento che simboleggia un percorso di pace.

Quello che stanno compiendo in un villaggio in Israele ebrei e palestinesi. Questa pace costruita è arrivata a Vanzago due anni fa scaturendo in una fiaccolata e in più dibattiti in consiglio comunale. L'intitolazione della piazza "Oasi di pace" è dunque un impegno di convivenza pacifica ha detto la sindaca Anna Zanaboni.

**Arte** • *L'opera in ferro e plastica è collocata nella piazzetta "Oasi di pace"*

## Monumento alla pace tra ebrei e arabi

**VANZAGO** - (vgn) "Come artista e come vanzaghese è una gratificazione avere quella scultura nella piazzetta nel proprio paese". E' il pensiero di Graziella Zanaboni, nata a Vanzago, diplomata alla scuola degli Artisti di Brera, alla ribalta dal 1976. Parla della sua ultima opera, l'artista, che ha iniziato come pittrice e poi

ha conquistato il pubblico con la manipolazione di materiali diversi. E' il monumento che il 2 giugno scorso è stato inaugurato a caratterizzare il messaggio della piazzetta intitolata "Oasi di Pace" sita tra vie Umberto I° e Vittorio Emanuele. In un angolo della piazzetta, su un basamento di sassi, è il nuovo monumento in ferro

e plastica trasparente. "E' una struttura moderna, un'astrazione, che vuole simboleggiare il percorso di pace in atto tra due popoli di religioni diverse: una ebraica e l'altra islamica del villaggio Navè Shalom (ebraico) - Wahat as Salam (palestinese) da cui trae origine "Oasi di Pace". Ho scelto due materiali - continua l'artista

vanzaghese- uno antico come il ferro, l'altro moderno come il plexiglas. I materiali seguono un percorso a spirale verso l'interno nel rispetto delle proprie identità. Il ritorno all'esterno della spirale è l'augurio che questa realtà di pace tra ebrei e palestinesi possa estendersi a tutto il territorio".



(vgn) *L'artista Graziella Zanaboni davanti all'ultima sua opera: il monumento "Oasi di Pace"*

Settembre 2004 - Varese - Italia

## VANZAGO

### *"Oasi di pace"*

■ L'artista Graziella Zanaboni, dopo le recenti personali a Milano, Spazio Guicciardini, e a Castellanza, Villa Pomini, è stata chiamata a realizzare per una piazza del Comune di Vanzago, in provincia di Milano, una scultura dedicata alla tanto auspicata pace tra israeliani e palestinesi. "Oasi di pace" è allusiva del villaggio Nevè Shalom/Wahat-as-Salam, dove i due popoli hanno dato vita a una comunità bilingue e binazionale. L'opera, in ferro e plexiglas, segue un andamento a spirale verso l'interno: i due materiali arrivano a toccarsi, senza mai sovrapporsi, a indicare il rispetto reciproco delle proprie identità.



*Graziella Zanaboni*  
*"Oasi di pace"*

**Esposizioni** • *Applausi per le opere di 8 vanzaghesi*

# Mostra degli artisti locali nei saloni del Calderara

**VANZAGO** - (vgn) "Vanzago...in festa" ha riservato una inusuale mostra di pittura e di scultura allestita nella sala consiliare del Calderara. Abbinata alla festa gli organizzatori hanno offerto agli artisti locali di mettere in mostra livelli artistici raggiunti. Artisti soddisfatti per il contatto casalingo avuto per l'intera giornata. Soddisfatto il numeroso pubblico. Otto gli artisti che hanno partecipato alla mostra. La più giovane: Marzia Aversa (classe 1976) originaria della val Vigizzo, a Vanzago da 2 anni. Diplomata a Brera ha destato impressione con le 6 opere, tra cui "Giovane madre". Da trent'anni a Vanzago, con casa in via Dante, Guido Gardini, classe 1938, è stata una rivelazione con i suoi paesaggi. Ha iniziato a dipingere da 2 anni, da quando è andato in pensione. Pittrice da 15 anni è Isolina Mella, con la passione sin da bambina. Gran-



(vgn) *Da sinistra: Lucchini, Pravettoni, Corsanini, Cugliari, Mella, Aversa, Gardini e Zanaboni al Calderara*

di tele ad olio ma anche incisioni acqua forte e ceramica raku. Gregorio Cugliari, del 1937, è più noto, visto che usa il pennello dal 1970. Franco Pravettoni, 1955, è un impressionista con numerose rassegne e mostre personali. Francesca Lucchini, 1944, costruisce la propria realtà con spatola ed olio. Ad agosto terrà una personale ad Aosta. Graziella

Zanaboni, 1947, è diventata una manipolatrice di materiali dopo aver avviato la carriera come pittrice. Suo è l'ultimo monumento "Oasi di Pace" inaugurato tre settimane fa in centro a Vanzago. Il più internazionale degli artisti vanzaghesi è lo scultore, Gino Corsanini, 1947, con marmi di Carrara e bronzi. A breve sarà in Etiopia.